



Ambasciata d'Italia  
Mosca

# NEWSLETTER

N. 2 | 2020 |

*Cari connazionali,*

*spero abbiate apprezzato il primo numero della nostra newsletter.*

*In questo secondo numero troverete, in particolare:*

- alcune utili informazioni in merito al sistema di assistenza sanitaria messo in atto dal Comune di Mosca nei casi di sospetto o effettivo contagio da COVID-19;*
- un approfondimento sull'attività di assistenza alle imprese italiane presenti nella Federazione Russa, con particolare riferimento a quelle attive a Mosca;*
- una nuova finestra sulle tante iniziative culturali fruibili telematicamente.*

*Vi raccomando di consultare regolarmente i siti internet e i social network dell'Ambasciata e dei Consolati Generali a Mosca e a San Pietroburgo così come dei Consolati onorari.*

*La rete diplomatico-consolare italiana nella Federazione Russa e' sempre al vostro fianco, tanto più in questo momento difficile (vi ricordo a tal proposito il numero di telefono di emergenza dell'Ambasciata attivo H24: +7 915 090 26 71). E' mia intenzione fornirvi costanti informazioni e ogni possibile sostegno.*

*Concludo esortandovi a seguire scrupolosamente sia le norme di comportamento suggerite dal nostro medico delegato, sia tutte le disposizioni delle competenti Autorità Russe: è l'unico modo che abbiamo per preservare la nostra salute e quella dei nostri cari. Siamo tutti chiamati a fare la nostra parte.*

*Buona lettura!*

*Pasquale Terracciano  
Ambasciatore d'Italia nella Federazione Russa*

## In questo numero:

- ✓ Assistenza sanitaria
- ✓ Regimi di autoisolamento
- ✓ Voli di rimpatrio
- ✓ Assistenza alle imprese
- ✓ Iniziative culturali telematiche
- ✓ Notizie dai Consolati Generali a Mosca e San Pietroburgo
- ✓ Notizie dalla Scuola italiana a Mosca "Italo Calvino"
- ✓ #COMPRAITALIANO  
#MANGIAITALIANO
- ✓ Alcuni suggerimenti pratici nella prevenzione del contagio da Covid-19

## **ASSISTENZA SANITARIA AI CONNAZIONALI**

In materia di assistenza sanitaria ai connazionali ricordiamo che l'Ambasciata d'Italia a Mosca ha finalizzato un **accordo con l'Ospedale Clinico Centrale delle Ferrovie Russe** (ZKB RJD, Volokolamskoe shosse 84, tel +7-495-4904201) finalizzato all'assistenza personalizzata degli italiani in caso di sospetto contagio da COVID-19. L'Ambasciata ha altresì sottoscritto un **accordo di collaborazione con il Prof. Dott. Aldo Spallone** (anno 1952, Professore presso Università Roma 2 Tor Vergata, Professore Ordinario di Neurochirurgia, RUDN University, Professor honorabilis dell'Istituto di Neurochirurgia "N.N.Burdenko", una lunga storia familiare e personale di relazioni strette e collaborazione con questo paese) che fungerà da **medico delegato dall'Ambasciata** in materia di COVID-19. Il Prof. Spallone **potrà essere contattato** dai connazionali ai cell +7 (916) 5722799 e +7 (985) 0199653 e email [spallone\\_a@pfur.ru](mailto:spallone_a@pfur.ru) **per ulteriori dettagli e informazioni in lingua italiana, anche relative alla profilassi e al trattamento del COVID.**

Oltre alla suddetta struttura sanitaria, riteniamo importante condividere con voi l'elenco delle strutture sanitarie statali impegnate nel trattamento dei casi di COVID-19 che ci è stato fornito dal Comune di Mosca: State Budgetary Healthcare Institution Municipal Clinic No.40 of the Moscow Department of Healthcare; State Budgetary Healthcare Institution Municipal Clinic No.52 of the Moscow Department of Healthcare; State Budgetary Healthcare Institution Infectious Disease Clinic No.1 of the Moscow Department of Healthcare; State Budgetary Healthcare Institution Infectious Disease Clinic No.2 of the Moscow Department of Healthcare; State Budgetary Healthcare Institution Faciomaxillary Hospital for War Veterans of the Moscow Department of Healthcare; State Budgetary Healthcare Institution War Veterans Hospital No.3 of the Moscow Department of Healthcare; State Budgetary Healthcare Institution Z. A. Bashlyayeva Municipal Children's Clinic of the Moscow Department of Healthcare; State Budgetary Healthcare Institution Morozov Municipal Children's Clinic of the Moscow Department of Healthcare; State Budgetary Healthcare Institution Municipal Children's Infectious Disease Clinic No.6 of the Moscow Department of Healthcare; State Budgetary Healthcare Institution N. F. Filatov Municipal Clinic No.15 of the Moscow Department of Healthcare; State Budgetary Healthcare Institution N. V. Sklifosovsky Scientific and Research Institute of the Moscow Department of Healthcare; State Budgetary Healthcare Institution L. A. Vorobokhov Municipal Clinic No.67 of the Moscow Department of Healthcare; State Budgetary Healthcare Institution E. O. Mukhin Municipal Clinic of the Moscow Department of Healthcare; and State Budgetary Healthcare Institution V. P. Demikhov Municipal Clinic of the Moscow Department of Healthcare.

Si sottolinea come non possa essere assicurata la presenza di personale medico anglofono nelle predette strutture.

Il Comune di Mosca ci ha anche fornito il seguente elenco dei laboratori di analisi privati autorizzati a effettuare i test per verificare eventuali contagi da COVID-19: Gemotest Laboratory LLC; Litekh Laboratory LLC; New Medical Technology Clinic Archimedes LLS; Domodedovo-Test Clinical Diagnostics Laboratory LLC; National Agency for Clinical Pharmacology and Pharmacy LLC; Citylab Science and Methodology Center for Clinical Laboratory Diagnostics LLC; Family Doctor JSC; INVITRO Independent Laboratory LLC; and Helix Scientific and Production Firm LLC.

Infine, sempre il Comune di Mosca ha condiviso con le Ambasciate dei Paesi UE alcune importanti delucidazioni in merito al trattamento sanitario dei cittadini stranieri presenti a vario titolo nella Federazione Russa. Ai sensi dell'Articolo 19, comma 3 della legge federale del 21 novembre 2011 "Fondamenti per la tutela della salute dei cittadini della Federazione russa", i diritti all'assistenza sanitaria per i cittadini stranieri che risiedono stabilmente o temporaneamente nella Federazione russa sono regolati dalla legislazione della Federazione russa e dai pertinenti accordi internazionali della Federazione russa.

Inoltre, l'assistenza medica ai cittadini stranieri nei presidi medici del sistema sanitario statale di Mosca è regolata dal Decreto del Governo della Federazione Russa del 6 marzo 2013 n. 186 "Sull'approvazione delle regole per le cure mediche ai cittadini stranieri nella Federazione Russa" (di seguito "Decreto"). Ai sensi del Decreto:

- ✓ l'assistenza medica ai cittadini stranieri che risiedono temporaneamente o permanentemente nella Federazione Russa è fornita da presidi mediche e di altro tipo che svolgono attività mediche indipendentemente dalla loro forma legale;
- ✓ l'assistenza di emergenza in caso di malattie acute improvvise e aggravamento di malattie croniche che rappresentano una minaccia per la vita del paziente viene fornita gratuitamente ai cittadini stranieri;
- ✓ i cittadini stranieri che sono assicurati in conformità con la Legge Federale del 29 marzo 2010 N. 326 "Sull'assicurazione medica obbligatoria nella Federazione Russa" hanno diritto a cure mediche gratuite attraverso l'assicurazione medica obbligatoria;
- ✓ l'assistenza medica di emergenza è fornita ai cittadini stranieri in caso di malattie, incidenti, lesioni, avvelenamento e altre condizioni che richiedono un intervento medico urgente;

- ✓ le cure mediche urgenti, ad eccezione delle cure di emergenza, così come le cure mediche generali sono fornite ai cittadini stranieri in base a un contratto per i servizi di assistenza medica a pagamento o accordi di assicurazione medica volontaria e contratti nel campo dell'assicurazione medica obbligatoria.

Il lavoro dei presidi medici che forniscono assistenza medica ai residenti di Mosca nella prevenzione della diffusione di una nuova infezione da coronavirus (COVID-19) è organizzato in conformità con la legge federale n.52 del 30 marzo 1999 "Sul benessere sanitario ed epidemiologico della popolazione". Ai sensi dell'articolo 33, paragrafo 1 della suddetta legge le persone infette, le persone sospettate di essere infette e le persone che sono state in contatto con pazienti con diagnosi di malattie infettive, nonché i portatori di infezione sono soggetti a ricovero ospedaliero. Queste persone sono soggette ad esame e controllo medico o trattamento anche senza rappresentare un pericolo per gli altri.

La possibilità di coprire i costi diagnostici e di trattamento del coronavirus da parte delle assicurazioni sanitarie dei cittadini dell'UE che si trovano a Mosca con visti turistici o di breve durata sia nelle istituzioni mediche pubbliche che private a Mosca dipende dalle condizioni assicurative.

### **REGIMI DI AUTOISOLAMENTO**

Il Presidente Putin ha annunciato l'elaborazione di un piano per eliminare gradualmente le restrizioni dal 12 maggio. In particolare, entro il 5 maggio il governo, Rospotrebnadzor e il gruppo di lavoro del Consiglio di Stato dovranno elaborare un piano per un'uscita graduale dal regime di autoisolamento. Ogni regione deciderà autonomamente in merito all'allentamento della quarantena in base alla propria situazione. La sospensione delle attività lavorative sarà prolungata fino all'11 maggio, con il mantenimento del pagamento degli stipendi.

Il **sindaco di Mosca** Sobyenin ha introdotto modifiche al decreto del 5 marzo scorso:

- ✓ Il divieto di organizzare eventi sportivi, di intrattenimento, pubblici e altri eventi di massa sul territorio della città è stato esteso fino all'11 maggio. Durante lo stesso periodo rimarranno chiusi i saloni di bellezza, i luoghi di intrattenimento, i centri fitness, i bar e i ristoranti. I cittadini di età superiore ai 65 anni e coloro che soffrono di malattie croniche devono continuare a osservare il regime di autoisolamento
- ✓ Dall'1 maggio all'11 maggio sarà sospesa l'attività didattica a distanza nelle scuole pubbliche, negli istituti tecnici, sportivi e negli istituti per la formazione extra-scolastica.

- ✓ Fino al 31 luglio a Mosca è sospesa l'organizzazione di attività ricreative per bambini.

Su richiesta dei cittadini di Mosca, saranno aumentati i requisiti per l'osservanza della quiete nei condomini fino all'11 maggio. Nei giorni feriali si potranno svolgere lavori di manutenzione solo per due ore al mattino (dalle 09:00 alle 11:00) e due ore la sera (dalle 17:00 alle 19:00). Durante il resto della giornata, nonché sabato, domenica e festivi, saranno vietati lavori di manutenzione.

I **pass digitali** per gli spostamenti privati verso il luogo di lavoro in auto, taxi e mezzi pubblici aventi validità fino al 30 aprile sono stati **prorogati fino al 4 maggio**. Dopo di allora andranno rinnovati fino all'11 maggio sul sito del Comune di Mosca [nedoma.mos.ru](http://nedoma.mos.ru) o sulle app disponibili per i sistemi operativi iOS e Android.

## VOLI DI RIMPATRIO

L'Ambasciata a Mosca e i Consolati Generali a Mosca e San Pietroburgo hanno organizzato lo scorso martedì 28 aprile un secondo volo speciale della compagnia NEOS da Mosca Sheremetyevo verso Roma Fiumicino e poi Milano Malpensa. Il 29 aprile è stato invece eccezionalmente operato da Aeroflot un volo di linea Mosca - Roma.

I connazionali che avessero ugenza **assoluta di rientrare in Italia** sono invitati a **segnalarlo ai Consolati Generali** a Mosca ([sociale.mosca@esteri.it](mailto:sociale.mosca@esteri.it)) o San Pietroburgo ([consolare.spb@esteri.it](mailto:consolare.spb@esteri.it)) specificando:

- ✓ *nome e cognome,*
- ✓ *luogo e data di nascita,*
- ✓ *Cittadinanza*
- ✓ *n. di passaporto e data di scadenza,*
- ✓ *(per i non russi) data di scadenza del visto russo*
- ✓ *numero di telefono cellulare e indirizzo email,*
- ✓ *domicilio nella Federazione Russa.*

Considerato che il Primo Ministro Mishustin ha annunciato la **proroga a tempo indeterminato del divieto di ingresso degli stranieri nel territorio della Federazione**, in raccordo con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale **si valuterà** alla luce dei dati raccolti **la fattibilità di un terzo volo** speciale (sempre a pagamento).

Riteniamo utile ricordare che, ai sensi delle disposizione vigenti, è autorizzato il rientro in Italia **solo in caso di urgenza assoluta per i cittadini italiani o gli**

**stranieri residenti in Italia che si trovano all'estero in via temporanea (per turismo, affari o altro) o per i cittadini italiani costretti a lasciare definitivamente il Paese estero dove lavoravano o studiavano (perché, ad esempio, sono stati licenziati, hanno perso la casa, il loro corso di studi è stato definitivamente interrotto).**

Si richiama altresì l'attenzione di tutti coloro i quali fossero interessati a rientrare in Italia su quanto illustrato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale al seguente link:

<https://www.esteri.it/mae/it/ministero/normativaonline/decreto-iorestoacasa-domande-frequenti/focus-cittadini-italiani-in-rientro-dall-estero-e-cittadini-stranieri-in-italia.html>

## **ASSISTENZA ALLE IMPRESE**

**Mercoledì' 29 aprile** l'Amb. Terracciano ha organizzato una videoconferenza con il Ministro del Governo di Mosca per gli Affari Economici Internazionali e le Relazioni Estere, Serghey Cheremin.

L'incontro è stato organizzato in collaborazione con il Presidente del comitato imprenditoriale italiano del CIRCEIF e con le associazioni imprenditoriali italiane in Russia, Confindustria Russia, Camera di Commercio italo-russa e GIM-Unimpresa, ed è stato finalizzato a discutere le misure economiche adottate dal Governo di Mosca a sostegno delle piccole e medie imprese nell'attuale fase di crisi.

L'incontro, cui ha partecipato sempre in video-conferenza un numero elevato di imprese delle tre associazioni, ha permesso ai rappresentanti delle aziende italiane di porre domande e manifestare le principali criticità e preoccupazioni che le imprese stanno affrontando in questa fase di crisi.

Da parte sua, il Ministro Cheremin ha anzitutto rimarcato, insieme all'Ambasciatore Terracciano, l'importanza della presenza imprenditoriale italiana nel Paese, che costituisce un punto di forza delle relazioni bilaterali e che non è mai venuta meno neanche nei momenti di crisi. Cheremin ha quindi illustrato le principali misure economiche che il Governo di Mosca ha adottato ed ha in programma di adottare a sostegno delle piccole e medie imprese, fornendo anche un documento riepilogativo di tali misure, che è stato poi distribuito alle aziende.

Nel riscontrare le domande degli imprenditori, egli ha in particolare assicurato che le Autorità di Mosca si sono già attivate, con quelle federali, per chiedere che

anche le PMI di diritto russo partecipate in maggioranza da società straniere possano beneficiare delle misure di sostegno decise dal Governo a favore di tali categorie di imprese. Cheremin ha inoltre aggiunto che alcuni dei costi di gestione delle attività economiche delle aziende, tra i quali ad esempio quelli connessi alle spese di affitto, saranno, laddove possibile, ridotti per agevolare la ripresa delle attività. Sempre a tal fine, egli ha fatto altresì presente che le autorità stanno studiando anche le principali misure e *best practice* adottate dai Paesi europei che già hanno avviato una graduale ripresa delle attività economiche, in particolare per quanto riguarda la gestione dei centri commerciali e dei grandi negozi al dettaglio.

In merito all'esecuzione di progetti già firmati, Cheremin ha assicurato che gli accordi presi verranno rispettati e gli stessi verranno realizzati, anche se ci potranno essere, in taluni casi, dei ritardi nell'esecuzione. Per i progetti non ancora firmati, è invece probabile che ci possa essere, in molti casi, una revisione delle priorità di spesa da parte delle Autorità.

Su un piano generale, il Ministro russo ha assicurato che si presterà particolare attenzione alle imprese ed agli investimenti stranieri nel Paese, e tra essi quelli italiani sono che da molto tempo tra i più importanti, in quanto fondamentali per il mantenimento di molti posti di lavoro nel Paese e nell'ottica della ripresa economica dopo il superamento della crisi.

L'incontro con il Ministro Cheremin si inserisce nel quadro degli incontri che l'Ambasciata sta organizzando con i rappresentanti del mondo imprenditoriale italiano in Russia e delle aziende italiane che hanno interessi economici verso questo Paese, a sostegno delle nostre imprese nell'attuale difficile congiuntura.

## **INIZIATIVE CULTURALI TELEMATICHE**

Vi segnaliamo alcune iniziative culturali fruibili per via telematica che speriamo possano essere di interesse vostro o dei vostri figli:

**L'Istituto Italiano di Cultura di Mosca (IIC Mosca)** ha creato un canale YouTube (<https://www.youtube.com/channel/UCF55Xx04H4b1giWnXTgUuAw>) dal quale potrete avere accesso a tanti contenuti interessanti, tra cui le video passeggiate virtuali sulla mostra "Raffaello e le sue Madonne" in collaborazione con il Museo delle Icone (*sottotitoli in russo*).

Vi invitiamo inoltre a consultare regolarmente la pagina facebook di IIC Mosca (<https://www.facebook.com/iicmosca>) sempre ricca di nuovi contenuti.

Una preview della la bellissima mostra "*Fellini 100. The immortal genius*" e' disponibile online collegandosi al sito: <http://www.federicofellini.it/fellini-a-casa-tua>

In occasione della **edizione 2020 del Premio Strega** l'**Istituto Italiano di Cultura di San Pietroburgo (IIC SPb)** presentera' i **finalisti** attraverso le letture sceniche di brani tratti dai 12 libri degli autori. Le letture, tenute dall'attore Maksim Gudkov saranno on line sul sito dell'IIC SPb dal prossimo 6 maggio ([https://iicsanpietroburgo.esteri.it/iic\\_sanpietroburgo/it/](https://iicsanpietroburgo.esteri.it/iic_sanpietroburgo/it/)).

In occasione della Festa della Repubblica, l'IIC SPb e il Museo Statale Rosphoto presenteranno l'**anteprima delle mostre: "L'Italia si industria"** (foto dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione del MIBAC, relative all'Archivio Bombelli Cattaneo) e "**Grand Tour Italia**" foto dagli archivi russi che raccolgono le testimonianze dei turisti nel nostro paese nel corso del Novecento. I due progetti espositivi verranno inaugurati alla fine del 2020.

## **NOTIZIE DAI CONSOLATI GENERALI A MOSCA E SAN PIETROBURGO**

Come ogni altra Istituzione pubblica, anche il **Consolato Generale a Mosca** ha dovuto drasticamente limitare l'accesso del pubblico. Ciò ha comportato l'avvio di un sistema di prenotazioni per email per le pratiche consolari e per ogni altra questione attinente gli interessi dei connazionali. L'email di riferimento al riguardo è [mosca.sociale@esteri.it](mailto:mosca.sociale@esteri.it).

Anche il servizio visti, a partire dal 1 aprile, è stato sospeso a causa della chiusura delle frontiere Schengen. I Centri Visti del concessionario, VMS, sono altresì chiusi, anche in forza dell'ordinanza del Sindaco di Mosca.

Il centralino del Consolato Generale è sospeso ma è stato potenziato il servizio di risposta sia via email, sia attraverso i seguenti numeri di emergenza:

- INFORMAZIONI GENERALI AI CONNAZIONALI SULL'EMERGENZA (italiano): +7-963-6684026;
- INFORMAZIONI GENERALI A STUDENTI E DOCENTI ITALIANI: +7-962-9029061;
- FUNZIONARIO DI TURNO (italiano): +7-906-0382441;
- FUNZIONARIO DI TURNO(russo): +7-968-7788427;



- CONSOLE GENERALE (**solo in casi di imminente rischio all'incolumità personale**): +7-906-0347222.

Anche l'apertura al pubblico del **Consolato Generale d'Italia a San Pietroburgo** è temporaneamente limitata, su appuntamento, alle emergenze e ai servizi essenziali. Per richiedere un appuntamento è sufficiente inviare una email, illustrando la propria problematica, indicando le proprie generalità e un recapito telefonico al seguente indirizzo: [consolare.spb@esteri.it](mailto:consolare.spb@esteri.it).

Per ogni altra indicazione, informazione o esigenza, si prega di consultare gli avvisi pubblicati sul sito [spb.esteri.it](http://spb.esteri.it), dove alla voce "CONTATTI" sono reperibili anche i numeri telefonici di riferimento delle Sezioni del Consolato Generale.

La presentazione delle domande di visto Schengen presso il Consolato Generale d'Italia a San Pietroburgo è temporaneamente sospesa, salvo in caso di gravi e documentate ragioni (da illustrare con una mail al seguente indirizzo: [visaspb@esteri.it](mailto:visaspb@esteri.it)). Il Centro Visti per l'Italia - VMS (via Kazanskaya n.1/25 - 5o piano, Nevsky Atrium, San Pietroburgo) resterà chiuso fino al prossimo 11 maggio.

### **NOTIZIE DALLA SCUOLA ITALIA A MOSCA «ITALO CALVINO»**

Nonostante le tante difficoltà dovute all'emergenza Coronavirus, la Scuola "Italo Calvino" di Mosca continua a funzionare! E come tante istituzioni scolastiche italiane, e del mondo intero, si è aperta alla banda larga degli smartphone, dei tablet e dei computer per proseguire, in remoto ma con grande passione e regolarità, le lezioni ed il percorso didattico e di crescita di tutti i suoi studenti. Certo, mancano la quotidianità dei contatti, la routine ed il rituale delle aule; a tutti i docenti ed a tutti noi mancano soprattutto i ragazzi! Siamo certi però che questo nuovo modello di didattica a distanza darà tanti suggerimenti utili a tutti per l'educazione del prossimo futuro. La Scuola "Italo Calvino" infatti ha tutti i numeri per continuare a crescere, in una prospettiva di lungo termine.

<https://schoolitalia.ru/>

### **#COMPRAITALIANO #MANGIAITALIANO**

Invitiamo tutte le attività commerciali o di ristorazione e/o distribuzione di **prodotti italiani** a contattarci agli indirizzi email indicati sotto ove volessero valorizzare tramite questa newsletter eventuali **offerte promozionali in favore**

**dei cittadini italiani presenti** nella Federazione Russa. Anche in quarantena, infatti, **#COMPRAITALIANO** e **#MANGIAITALIANO**.

- ✓ Ambasciata d'Italia a Mosca: [embitaly.mosca@esteri.it](mailto:embitaly.mosca@esteri.it)
- ✓ Consolato Generale d'Italia a Mosca: [francesco.forte@esteri.it](mailto:francesco.forte@esteri.it)
- ✓ Consolato Generale d'Italia a San Pietroburgo: [filippo.labate@esteri.it](mailto:filippo.labate@esteri.it)

## **ALCUNI SUGGERIMENTI PRATICI NELLA PREVENZIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19**

*(a cura del Prof. Aldo Spallone)*

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ed il nostro Istituto Superiore di Sanità (ISS) hanno pubblicato linee guida a proposito dei comportamenti da tenere per prevenire il contagio, linee guida che sostanzialmente concordano (<https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/img/info/leaflet-CORONAVIRUS.pdf>).

Esse partono dalla considerazione che il meccanismo di trasmissione riconosciuto è attraverso la via aerea, e che il virus è "pesante", cioè tende a cadere a terra una volta emesso da un soggetto infetto attraverso le goccioline del suo respiro e non può raggiungere realisticamente una distanza superiore ad un metro – che pertanto viene considerata la distanza di sicurezza.

Il virus sopravvive per un certo tempo – argomento di grossa discussione tra gli scienziati... - ma con una carica infettante certamente diversa e può essere trasmesso attraverso il contatto con le mani contaminate che inavvertitamente poi toccano superfici non protette dalla pelle (mucosa di naso e bocca, congiuntiva oculare), la quale rappresenta una barriera assolutamente efficace contro la trasmissione. E' questa la ragione per cui si considerare misura prioritaria contro il contagio il lavarsi frequentemente le mani evitando di toccarsi occhi, naso e bocca se non dopo aver accuratamente lavato le mani appunto.

L'utilità dell'uso routinario delle maschere è controversa in quanto le comuni maschere chirurgiche non proteggono dalla trasmissione di eventuali elementi contaminanti ma proteggono gli altri da una possibile contaminazione da parte di chi porta la maschera, mentre quelle con un livello di efficacia superiore – FFP2 e FFP3 – andrebbero riservate a chi o è in ambiente ristretto dove è ragionevolmente certa la presenza di un soggetto infetto o deve avvicinarsi ad un soggetto certamente infetto. Stessa cosa per quanto riguarda i guanti, che andrebbero riservati a chi è in una situazione di potenziale esposizione costante a contatti con soggetti non sicuri – vedi chi lavora in un supermercato – o a chi lavora in ambienti potenzialmente contaminati, mentre se usati non

correttamente da soggetti non esperti possono essere loro stessi fonte di contaminazione ed indurre falsa sicurezza e minore attenzione alle misure di prevenzione generalmente raccomandate.

Per quanto riguarda l'uso dei componenti chimici più idonei a combattere la diffusione del Covid-19 va tenuto presente che il semplice sapone rappresenta l'arma più efficace in quanto il suo Ph lisa immediatamente la membrana delle "corone" del virus ed in tal caso le apre e le rende inefficaci a compiere la loro azione di chiave per aprire le cellule dell'apparato respiratorio da infettare.

Lavarsi le mani col sapone è quindi il mezzo di prevenzione più idoneo, mentre l'uso di una soluzione leggermente alcolica rappresenta una comoda alternativa (un'alternativa però) nelle situazioni logistiche in cui un lavabo con acqua e sapone non può essere disponibile. Per il resto valgono regole di semplice igiene generale, come lavare accuratamente i cibi, distanziare e/o limitare significativamente il proprio cerchio sociale, evitare di scambiare bicchieri, posate ecc.